

affinché nell'agire insieme di più scuole possano emergere piste di lavoro comuni, utili ad affrontare in maniera più incisiva problematiche complesse..."

3.3.3. "i Gruppi educativi di sostegno alle competenze personali e scolastiche, così come definiti all'art. 14 L.R. n. 14/08, rientrano nella gamma di interventi che rendono possibile l'azione di sostegno verso un adolescente ed il suo nucleo familiare, in situazione di vulnerabilità e criticità. Si tratta di un servizio di accompagnamento nella quotidianità di preadolescenti e adolescenti ad accesso diretto o ad invio da parte dei servizi sociali. Il fulcro di questa risorsa è costituito :

- ... ● dalla risorsa del gruppo dei pari e da uno scambio con le opportunità territoriali (scuola, risorse aggregative e di tempo libero) per creare attorno ai ragazzi condizioni favorevoli per l'apprendimento e lo sviluppo armonico della loro personalità ;
- dall'equipe educativa e da eventuale personale volontario preparato ;
- dal rapporto continuativo e dialogante con la famiglia" ;

e infine:

- D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e in particolare l'art. 56 "Convenzioni"

dato atto che

- il comune di Sassuolo ha sostenuto, nell'ambito della normativa sopra citata, ormai da moltissimi anni, con esiti positivi, sia nel coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie che beneficiano dell'intervento, sia nella parallela crescente collaborazione con le scuole secondarie di primo grado di Sassuolo e con i singoli insegnanti di riferimento, la realizzazione, da parte di parrocchie e associazioni di promozione sociale del territorio, in orario extrascolastico, di gruppi educativi territoriali, meglio noti come G.E.T., per la prevenzione dell'abbandono scolastico collegato al disagio sociale e relazionale ;

- il progetto gestionale per la gestione del progetto G.E.T., gruppo educativo territoriale, proposto dalla xxxxxxxxxxxx, assunto agli atti sub prot. n. xxxxx del xx.x.2019, oggetto della presente convenzione di seguito, per brevità, denominato progetto G.E.T., è conforme alla normativa sopra richiamata nonché ha come modello le esperienze educative già sperimentate in ambito comunale, sopra menzionate, alle quali corrisponde con congruità, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, in termini di: target utenti, obiettivi, giornate, orari e tipologia di

attività dirette con i ragazzi, numero di educatori, numero di ore di formazione degli educatori, raccordo con il servizio politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza – settore politiche sociali dell'Unione dei Comuni del distretto ceramico e i docenti ;

- con delibera della Giunta comunale n. xxx del xx/07/2019 è stato approvato lo schema di avviso pubblico "INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PARROCCHIE, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO INTERESSATE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI SASSUOLO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO "G.E.T. – GRUPPO EDUCATIVO TERRITORIALE" PER L'A.S. 2019/2020", con protocollo n. xxxxx/2019 e pubblicato nel periodo xx-xx settembre 2019 ;

- con determinazione dirigenziale n. xx del xx/xx/2019 è stato approvato l'esito della manifestazione di interesse di cui sopra ;

- il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati , prevede la possibilità di erogare contributi a enti, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, senza fine di lucro ;

- in particolare, l'art. 24 comma 2, del citato Regolamento, prevede interventi finalizzati a sostenere l'attività scolastica, formativa, educativa e di qualificazione del sistema scolastico, per assicurare pari opportunità a tutti i bambini e ragazzi sul piano delle proposte formative, e consentire alle famiglie di scegliere nell'ambito di un pluralismo di offerte educative ;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO G.E.T.

Oggetto della presente convenzione è il sostegno al progetto presentato dalla XXX, assunto agli atti sub prot. n. xxxx del xx/xx/2019, denominato Progetto G.E.T., avente come obiettivo principale la PROMOZIONE DI COMPETENZE SOCIALI DI BASE per aiutare i ragazzi residenti, in difficoltà sociale e/o relazionale, che frequentano le scuole secondarie di primo grado di Sassuolo, e le loro famiglie, a sentirsi parte integrante e integrata di una comunità. Il sostegno all'apprendimento e la prevenzione

dell'abbandono scolastico, con eventuali attività di sostegno allo studio, sono semplici strumenti, e non finalità, per il conseguimento dell'obiettivo sopra individuato ed evidenziato.

Gli interventi educativi di cui sopra dovranno tener conto e valorizzare le risorse umane e le strutture specifiche del territorio del comune di Sassuolo, per garantire la massima contestualizzazione delle attività che saranno realizzate, nonché per intervenire con una più proficua incisività rispetto al particolare contesto sociale in cui si opera, contesto complesso e in continua mutazione. A tale scopo sarà data massima disponibilità alla valutazione di proposte di nuove modalità organizzative non limitate all'età dei ragazzi o alla scuola di appartenenza purchè orientate ad assicurare la massima efficacia.

Art. 2 DESTINATARI PROGETTO

Destinatari del presente progetto sono almeno n. **70** ragazzi della fascia di età **11-15 anni** che sono ammessi alle attività del G.E.T. della xxx su segnalazione:

- delle scuole di 1° grado di Sassuolo ;
- dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico ;
- delle Parrocchie o APS o Odv affidatarie della realizzazione del progetto "G.E.T.";
- delle famiglie direttamente e liberamente interessate.

Art. 3 ATTIVITA' DEL PROGETTO

Il progetto "G.E.T.", per conseguire l'obiettivo principale evidenziato all'art. 1 della presente convenzione, realizza attività finalizzate alla promozione di corrette relazioni interpersonali, al rispetto di regole comuni, anche minime, di piccoli e grandi gruppi di pari, che favoriscono la promozione del benessere sociale e individuale, di una corretta cittadinanza attiva e prevengono il consolidarsi di processi di emarginazione o devianza o disagio. Promuovono inoltre attività tese a far conoscere in modo appropriato le strutture e i servizi esistenti sul territorio comunale, sia di proprietà comunale che del volontariato sociale, educativo, ambientale o culturale .

Le attività nello specifico riguardano:

- 1) creazione di contesti educativi positivi di comunicazione e di espressione a favore dei preadolescenti residenti nel territorio comunale per acquisire adeguate modalità di aggregazione, socializzazione e di utilizzo del tempo libero ;
- 2) organizzazione di attività di sostegno scolastico, e rafforzamento delle motivazioni allo studio ed al proseguimento del percorso formativo, comprese eventuali attività specifiche per ragazzi con DSA, in collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di 1° grado di Sassuolo, il servizio Istruzione del Comune di Sassuolo e il volontariato educativo presente sul territorio ;
- 3) realizzazione di laboratori espressivi (poetici, narrativi, pittorici, teatrali, musicali, etc) in collaborazione anche con la Biblioteca comunale per ragazzi “Leontine” o associazioni culturali o giovanili del territorio ;
- 4) realizzazione di laboratori ludico-ricreativi in collaborazione anche con il volontariato sociale del territorio comunale, il Centro per le famiglie sede di Sassuolo dell’Unione dei Comuni del Distretto ceramico, il CEAS Pedecollinare – Centro di Educazione alla Sostenibilità ;
- 5) realizzazione di attività ludico-sportive, anche in collaborazione con le Parrocchie di Sassuolo, le APS sportive, le associazioni di quartiere e il volontariato sociale del territorio comunale ;
- 6) realizzazione, in collaborazione con i servizi del comune di Sassuolo, di almeno 2 giornate o laboratori, anche eventualmente aperti a tutta la cittadinanza, anche eventualmente a pagamento, sui seguenti temi: Educazione civica e rispetto della Legalità ; Educazione alla partecipazione attiva alla vita della propria scuola e città ; Educazione al rispetto reciproco delle opinioni proprie e altrui ; Educazione all’autogestione ; Educazione ad un uso civico delle strutture, pubbliche e private, presenti in città.

Art. 4 ARTICOLAZIONE GIORNALIERA E SETTIMANALE DELLE ATTIVITA’ DEL PROGETTO

Il Progetto proposto dovrà prevedere la realizzazione delle attività individuate all'art. 3 in almeno n. 5 pomeriggi alla settimana di 3 ore ,a partire dal mese di novembre fino al mese di giugno secondo il calendario scolastico per almeno n. 70 ragazzi residenti nella fascia di età 11-15 anni con l'impiego di almeno 5 diversi educatori (incluso eventuale coordinatore servizio) messi a disposizione dalla Xxxxx, oltre all'impiego di volontari (il cui numero presunto è stato dichiarato in fase di presentazione della manifestazione di interesse).

Ogni pomeriggio dovrà essere suddiviso in 2 parti distinte:

1^ parte per l'accoglienza e il sostegno scolastico ;

2^ parte per la realizzazione dei laboratori aventi la finalità della crescita educativa elencati all'art. 3.

La xxxx dovrà presentare in tempi congrui, per l'a.s. di validità della presente convenzione, verifiche e rendicontazioni intermedie e finali .

Art. 5 ACCESSO AGLI INTERVENTI EDUCATIVI DEL G.E.T.

La xxxxx individuata in epigrafe si impegna, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, a garantire l'inserimento alle attività previste nel progetto di almeno 70 ragazzi residenti frequentati le scuole secondarie di primo grado del territorio comunale, che presentano situazioni di disagio legate a :

- a) difficoltà scolastiche dipendenti da fattori sociali, culturali, familiari ;
- b) svantaggio socio-economico ;
- c) difficoltà relazionali ;
- d) difficoltà socio-affettive .

Sarà possibile anche accettare ragazzi che ne hanno fatto richiesta liberamente.

Art. 6 EVENTUALE ESTENSIONE PROGETTO G.E.T.

Il progetto G.E.T. , descritto nei precedenti artt. 2,3,4 della presente convenzione, può essere esteso per un massimo di ulteriori 20 ragazzi residenti, della fascia di età 14-18 anni, frequentanti il biennio degli istituti secondari di secondo grado, che abbiano già frequentato il servizio G.E.T. a Sassuolo, con l'impiego di un massimo di 2 diversi educatori, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione comunale, solo nel caso che sia stato assegnato, per la realizzazione di tale intervento, specifico ed adeguato finanziamento a buon esito di bando promosso sia da Pubbliche Istituzioni, Fondazioni bancarie, o simili.

Art. 7 CARATTERISTICHE E COMPITI DEGLI EDUCATORI

Gli educatori incaricati dalla xxxx in epigrafe dovranno possedere le seguenti caratteristiche attestate dal proprio C.V., contestualmente alla presentazione della prima richiesta di liquidazione rata del contributo di cui all'art. 12 :

- essere in possesso almeno del Diploma di scuola media superiore di 2° grado e, preferibilmente, in possesso di Laurea breve o essere studenti universitari ;
- avere dimostrato buone capacità relazionali e di gestione di gruppi di minori in attività educative, culturali o sportive svolte sia a titolo professionale che in ambito di associazioni/enti di volontariato ;
- avere svolto per periodi significativi e con continuità (almeno 2 anni) attività di volontariato in particolare nell'ambito educativo ;
- essere in regola con quanto disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dall'art. 2 del D.Lgs n. 39 del 4/3/2014, in attuazione della Direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Tra questi educatori la xxxxxxxx dovrà individuare il Referente del Progetto al quale il servizio Istruzione del comune di Sassuolo e il servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza dell'Unione dei

Comuni del Distretto ceramico potranno rivolgersi per l'attuazione della rete educativa distrettuale "Gian Burrasca".

Gli educatori e i volontari individuati e incaricati dalla xxxxxxxxx dovranno attenersi alla realizzazione delle linee guida del progetto redatto dalla xxxxxxxxxx, e verificato dagli Enti di cui sopra nella persona del referente del servizio Istruzione del Comune e del pedagogista del servizio politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza - settore politiche sociali - dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico.

Art. 8 – Rete dei servizi e degli interventi

1. La xxxxxxxxx e Comune riconoscono il valore della connessione tra gli attori istituzionali che si occupano di preadolescenza ed adolescenza (Scuole, Enti locali, Azienda Sanitaria, servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del tempo libero, pubblici e del privato sociale) e dell'integrazione ed armonizzazione degli interventi.

A tale fine il Comune di Sassuolo favorisce la messa in rete del Progetto G.E.T. nel più complessivo *Progetto Adolescenza del Distretto Ceramico* e nella rete distrettuale dei *Gruppi educativi territoriali*, denominata *Progetto Gian Burrasca*.

2. La xxxxxxxxx assicura la partecipazione del proprio gruppo educativo alla suddetta rete distrettuale, che comprende:

- la gestione congiunta di attività ricreative e sportive con gli altri GET del Distretto;
- la partecipazione di almeno 1 educatore al coordinamento pedagogico distrettuale;
- la partecipazione dell'équipe degli educatori agli incontri di verifica concordati con i coordinatori pedagogici distrettuali, con modalità organizzative da concordare tra le parti.

3. La xxxxxxxxx riconosce il ruolo dei coordinatori pedagogici dell'Unione che si occupano di politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza e si può avvalere della loro collaborazione nelle forme che potranno di volta in volta essere individuate, con particolare riferimento:

- al bisogno formativo degli operatori;
 - all'elaborazione del progetto educativo personalizzato sul singolo ragazzo frequentante il G.E.T. ed alle fasi di verifica della sua attuazione, anche in accordo con la scuola frequentata dal minore;
 - al trattamento di casi di particolare difficoltà;
 - alla messa in rete sul territorio delle risorse disponibili e all'interscambio di informazioni tra servizi coinvolti;
 - al raccordo ed alla facilitazione di processi di scambio, confronto, dialogo e collaborazione con il Comune di Sassuolo e con i servizi dell'Unione che a diverso titolo si occupano di preadolescenza ed adolescenza (servizio politiche per la famiglia, infanzia, adolescenza; servizio sociale tutela minori; servizio sociale territoriale di Sassuolo; Centro per le famiglie, ecc.).
4. La xxxxxx si impegna inoltre a garantire agli educatori la frequenza agli eventuali programmi di aggiornamento e formazione che l'Unione dovesse attivare nell'ambito dei propri servizi ed interventi rivolti alla preadolescenza ed adolescenza, con modalità organizzative da concordare tra le parti.

Art. 9 COMUNICAZIONI E VERIFICHE

La xxxxxxxx in epigrafe si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna a dare immediata comunicazione al referente nominato dal Comune e al pedagogo "progetti adolescenti" *dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico* delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Comune, tramite le sue figure professionali di riferimento, è tenuto a comunicare immediatamente al referente nominato dalla xxxxxxxxxx ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto.

Le verifiche sui risultati del progetto gestionale-attuativo avvengono attraverso incontri periodici tra i referenti del progetto e il pedagogo del servizio politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza - settore politiche sociali - *dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico* .

Per l'attuazione delle verifiche i referenti del progetto del servizio Istruzione del Comune possono effettuare visite periodiche sul posto.

Art. 10 COPERTURE ASSICURATIVE

La xxxxxxxx garantisce a proprio carico la remunerazione e la copertura assicurativa di tutti gli operatori impiegati nelle attività oggetto della presente convenzione, compreso il personale impiegato anche a titolo di volontariato, contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, sia all'interno che all'esterno dei locali di proprietà della Xxxxx, nonché per la responsabilità civile contro terzi . Dovrà essere, altresì, garantita copertura assicurativa anche a favore dei ragazzi coinvolti nel progetto.

Art.11 LUOGHI UTILIZZATI PER IL PROGETTO

La xxxxxxxxxx per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione utilizza locali di proprietà o nella propria disponibilità proporzionati al numero dei ragazzi frequentanti il servizio G.E.T. e congrui e idonei per lo svolgimento delle attività previste dal progetto di cui trattasi.

Art. 12 SPESE AMMESSE A RENDICONTAZIONE

Le spese ammesse a rendicontazione sono le seguenti:

- spese di personale compresi incarichi di prestazioni professionali o collaborazioni ;
- acquisto di attrezzature specifiche ;
- collaborazioni per iniziative specifiche ;
- spese di trasporto per iniziative aggregative e relativi ingressi a strutture sportive, culturali e similari ,

- spese di cancelleria e materiale di consumo ;
- utenze (acqua, luce, gas, telefono e collegamento Internet) e spese relative alla gestione dei locali ;
- assicurazioni operatori, volontari e ragazzi ;
- spese generali non oltre il 5% dell'importo rendicontato.

La liquidazione del contributo sarà effettuata a seguito della presentazione di documenti contabili giustificativi, della comunicazione ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti e del Documento di Regolarità Contributiva.

Art. 13 ENTITA' E MODALITA' EROGAZIONE CONTRIBUTO

A supporto dell'intero progetto è riconosciuto un contributo complessivo di euro 90.000,00, non soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto al 4% in quanto destinato ad attività istituzionale e non imprenditoriale, per l'a.s. 2019/2020.

Il contributo sarà erogato dietro presentazione di circostanziata e specifica richiesta di liquidazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della xxxx in epigrafe. La presentazione delle richieste di liquidazione avrà luogo secondo le seguenti scadenze:

- una prima rata, pari al 33,33% del contributo annuo, importo previsto di euro 30.000,00 entro il 31 gennaio 2019, previa dichiarazione di avvenuto regolare inizio delle attività e trasmissione copia C.V. degli educatori incaricati nell'a.s. di riferimento ;
- una seconda rata, fino alla concorrenza del 33,33% del contributo annuo, importo previsto di euro 30.000,00 entro il mese di marzo 2020, dietro presentazione di rendiconto parziale delle spese nonché relazione sintetica sulle attività svolte in questo primo periodo ;
- una terza ed ultima rata, pari al 33,3% del contributo annuo, importo previsto di euro 30.000,00 al termine delle attività educative e dietro presentazione di dettagliato rendiconto a consuntivo, corredato

dalle pezze giustificative, relativo all'utilizzo dei contributi finanziari ricevuti, nonché relazione dettagliata sull'attività svolta e gli obiettivi raggiunti con l'attuazione dell'intero progetto.

Nel caso in cui, nel corso delle verifiche periodiche o delle rendicontazioni sopra previste sia accertata o attestata una riduzione o interruzione del progetto, oppure una non congruità tra le attività realizzate e le attività previste nel progetto gestionale-attuativo debitamente assunto agli atti all'inizio delle attività, il contributo complessivo erogato sarà ridotto in modo proporzionale.

Si stabilisce, altresì, che qualora il Comune di Sassuolo, nel periodo di validità della presente convenzione, per sopravvenute entrate straordinarie legate alle finalità e obiettivi della convenzione in oggetto, sia in grado di reperire maggiori finanziamenti, potrà modificare la presente convenzione prevedendo una maggiore entità del contributo, rispetto a quella indicata nel primo capoverso del presente articolo, con un corrispondente aumento delle attività previste in proporzione alla integrazione del finanziamento.

Art. 14 DURATA

La presente convenzione è valida per l'a.s. 2019/2020. Al termine delle attività, in caso di verifica finale del progetto positiva per il Comune nel coinvolgimento dei ragazzi e delle loro famiglie, dell'integrazione e collaborazione con l'attività didattica dei docenti e con l'attività di recupero sociale dei servizi minori del Distretto, nonché nella partecipazione alla rete distrettuale del progetto Gian Burrasca, sarà definito con successivo e distinto provvedimento eventuale nuova convenzione valida per anni scolastici successivi .

Art. 15 Trattamento dei dati personali: Sicurezza e riservatezza

1. La xxxx ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi

forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. La xxxxx è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. La xxxx può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando che la xxxx sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. La xxxxxx potrà citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione della xxxxx stessa a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente convenzione.

9. La xxxxx non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della Convenzione e dovrà ritrasmetterli all'Amministrazione.

Art. 16 Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento

U.E. 679/2016

1. In esecuzione della presente convenzione, la xxxxx effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti hanno stipulato l'accordo depositato all'ufficio contratti al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.
3. La xxxxxxx è, pertanto, designata quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento e si obbliga a dare esecuzione alla convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo sottoscritto dalle parti e allegato in calce.
4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi

Art. 17 SPESE

Le spese inerenti alla stipula della presente convenzione sono a carico della xxxx firmataria.

Sassuolo, li

In fede:
